

Indice

Presentazione della terza edizione, di Roberto Ruozi	pag. XIII
1 L'attività bancaria	» 1
1.1 Una definizione di banca	» 1
1.2 Le origini del sistema bancario moderno	» 4
1.3 L'evoluzione del sistema creditizio nel quadro europeo: concorrenza e liberalizzazione	» 5
1.4 Il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia	» 7
1.5 Il Testo unico della Finanza	» 10
1.6 Altri aspetti normativi che interessano l'attività bancaria: trasparenza contrattuale, antiriciclaggio, norme sull'usura e disciplina anti-trust	» 12
<i>Lecture di approfondimento</i>	» 14
2 La vigilanza bancaria	» 15
2.1 L'architettura dei controlli sul sistema finanziario	» 16
2.1.1 L'Unione bancaria europea	» 17
2.1.2 Le autorità creditizie	» 20
2.1.3 L'organizzazione nazionale dei controlli sul sistema finanziario	» 22
2.2 La vigilanza sulle banche	» 24
2.2.1 La vigilanza strutturale e i controlli all'entrata	» 25
2.2.2 La vigilanza prudenziale e l'adeguatezza patrimoniale	» 30
2.2.3 La vigilanza protettiva e la gestione delle crisi	» 38
2.2.4 La fair play regulation	» 38
2.2.5 La vigilanza informativa	» 39
2.2.6 La vigilanza ispettiva	» 40
<i>Lecture di approfondimento</i>	» 41
3 L'organizzazione	» 43
3.1 La diversificazione e la specializzazione dell'attività bancaria	» 43
3.2 La scelta delle aree di business e la forma organizzativa da adottare	» 44

3.2.1	Il gruppo bancario e la banca universale: struttura e caratteristiche	pag.	44
3.2.2	La scelta della forma organizzativa adeguata	»	46
3.3	Le strategie nel retail, nel corporate e nel private banking	»	52
3.4	L'articolazione territoriale e la politica degli sportelli in banca	»	55
3.5	La strategia e l'organizzazione delle piccole banche	»	60
3.6	La strategia e l'organizzazione dei grandi gruppi bancari	»	64
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	66
4	La raccolta nell'economia della banca	»	67
4.1	La politica di raccolta	»	67
4.2	Gli obiettivi della politica di raccolta	»	68
4.2.1	Gli obiettivi quantitativi	»	68
4.2.2	Gli obiettivi qualitativi	»	71
4.2.3	Gli obiettivi di costo	»	73
4.2.4	Gli obiettivi di soddisfazione e ritenzione della clientela	»	74
4.3	Le leve della politica di raccolta	»	74
4.3.1	La politica di prodotto	»	75
4.3.2	La politica di prezzo	»	76
4.3.3	La politica di distribuzione	»	79
4.3.4	La politica di comunicazione	»	80
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	82
5	Le forme tecniche di raccolta delle risorse finanziarie	»	83
5.1	La classificazione degli strumenti di raccolta	»	83
5.2	I conti correnti di corrispondenza passivi	»	86
5.3	I depositi a risparmio	»	94
5.4	I conti di deposito	»	96
5.5	I certificati di deposito e i buoni fruttiferi	»	96
5.6	I pronti contro termine passivi	»	99
5.7	Le obbligazioni bancarie	»	101
5.8	I titoli strutturati	»	103
5.9	Gli altri titoli di debito	»	105
5.10	Le alternative alla raccolta bancaria diretta: securitisation e loan sale	»	106
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	107
6	Le emissioni azionarie e il capitale proprio	»	109
6.1	La politica di gestione del capitale proprio	»	109
6.2	Le funzioni del capitale proprio nelle banche	»	110
6.3	La composizione del patrimonio di vigilanza	»	113

6.4	Le emissioni azionarie	pag.	117
6.5	Il ricorso a strumenti ibridi debt-equity	»	120
	<i>Lecture di approfondimento</i>	»	124
7	I servizi di investimento	»	127
7.1	La definizione di servizio di investimento e cenni sulla vigilanza	»	127
7.2	I servizi di negoziazione	»	130
7.3	I servizi agli investitori: gestione, distribuzione e consulenza	»	132
7.4	L'evoluzione dei rapporti tra banche e società di gestione del risparmio	»	139
7.5	I servizi di collocamento per gli emittenti	»	141
	<i>Lecture di approfondimento</i>	»	144
8	I prestiti nell'economia della banca	»	145
8.1	Credito bancario e sviluppo economico	»	145
8.2	Il contributo dei prestiti agli equilibri della gestione bancaria	»	147
8.3	I rischi nell'attività di prestito	»	150
8.4	La politica dei prestiti	»	154
8.5	La diversificazione del portafoglio prestiti	»	157
8.6	La normativa in materia di prestiti	»	160
	<i>Lecture di approfondimento</i>	»	163
9	La gestione degli impieghi in prestiti	»	165
9.1	La valutazione degli affidamenti	»	165
9.2	L'istruttoria di credito	»	168
9.3	Le innovazioni nei criteri di valutazione del credito bancario	»	171
9.4	Il controllo del credito concesso	»	178
	9.4.1 Revisione periodica degli affidamenti e monitoraggio del credito	»	178
	9.4.2 La Centrale dei Rischi	»	179
	9.4.3 Il monitoraggio dell'andamento del rapporto	»	181
9.5	Il recupero del credito e la gestione del contenzioso	»	183
	9.5.1 La classificazione dei prestiti in funzione della qualità del credito	»	183
	9.5.2 Contenzioso e recupero del credito	»	186
	9.5.3 Soluzioni complesse per la gestione dei prestiti in sofferenza: il bad banking	»	187
	<i>Lecture di approfondimento</i>	»	189

10	Le forme tecniche dei prestiti bancari	pag. 191
10.1	Le tipologie dei prestiti bancari	» 191
10.2	La scadenza dei prestiti bancari: prestiti a breve e a medio-lungo termine	» 192
10.3	I prestiti in valute diverse dall'euro	» 193
10.4	Le forme tecniche dei prestiti per cassa a breve termine	» 194
	10.4.1 L'apertura di credito in conto corrente	» 194
	10.4.2 Le operazioni di smobilizzo di crediti	» 197
	10.4.3 Le anticipazioni su pegno	» 200
	10.4.4 Il finanziamento in valori mobiliari: riporto, pronti contro termine e prestito di titoli	» 201
10.5	Le forme tecniche di prestito bancario a medio e lungo termine	» 203
	10.5.1 Il mutuo	» 203
	10.5.2 Il leasing	» 205
	10.5.3 I prestiti in pool	» 205
10.6	I crediti di firma	» 207
	10.6.1 I crediti di firma nell'attività bancaria	» 207
	10.6.2 I crediti di firma in forma cambiaria	» 208
	10.6.3 I crediti di firma nell'attività internazionale delle imprese	» 211
10.7	Il credito alle famiglie	» 213
	10.7.1 L'evoluzione del mercato del credito alle famiglie	» 213
	10.7.2 Il credito al consumo: i prestiti personali	» 215
	10.7.3 Il credito al consumo: le carte di debito e di credito	» 217
	10.7.4 I prestiti immobiliari	» 219
	<i>Letture di approfondimento</i>	» 223
11	La cartolarizzazione dei crediti	» 225
11.1	La strutturazione e gli obiettivi dell'operazione	» 225
11.2	L'oggetto e i rischi dell'operazione	» 227
11.3	La legge 130/1999	» 228
11.4	I protagonisti	» 229
11.5	Alcuni casi a confronto: l'esperienza statunitense, europea e italiana	» 230
11.6	Le prospettive della cartolarizzazione	» 232
	<i>Letture di approfondimento</i>	» 234
12	Il portafoglio di proprietà	» 235
12.1	Il portafoglio di proprietà delle banche	» 235
12.2	Il portafoglio di trading	» 239
12.3	Il portafoglio di tesoreria	» 241
12.4	Il portafoglio di investimento	» 243
	12.4.1 Gli investimenti obbligazionari	» 244

12.4.2	Gli investimenti azionari	pag.	246
12.4.3	Gli investimenti in parti di OICR	»	247
12.5	Il portafoglio «partecipazioni»	»	247
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	249
13	Gli investimenti azionari	»	251
13.1	Le banche e gli investimenti diretti in azioni e partecipazioni in imprese non bancarie	»	251
13.2	Il Testo unico e la separatezza banca-impresa «a valle»	»	253
13.3	Le recenti evoluzioni normative	»	255
13.4	Il rischio associato all'assunzione di partecipazioni	»	257
13.5	L'assunzione di partecipazioni nelle imprese in difficoltà	»	258
13.6	Può realmente migliorare la qualità del rapporto banca/impresa?	»	259
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	260
14	L'attività in strumenti derivati	»	261
14.1	Gli strumenti finanziari derivati	»	261
14.2	I derivati finanziari	»	264
14.3	I derivati creditizi	»	269
14.4	Il ruolo dei derivati nella gestione bancaria	»	272
	14.4.1 I derivati e la copertura del rischio	»	273
	14.4.2 I derivati e la speculazione	»	274
	14.4.3 I derivati e l'arbitraggio	»	275
	14.4.4 I derivati e l'ottimizzazione del capitale regolamentare	»	275
14.5	L'attività di negoziazione per conto proprio di strumenti derivati	»	276
14.6	Le banche come emittenti di strumenti derivati «cartolarizzati»	»	278
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	281
15	La gestione della liquidità	»	283
15.1	Liquidità e tesoreria	»	283
15.2	La liquidità e le interrelazioni con gli altri equilibri gestionali	»	285
15.3	La gestione della liquidità: aspetti economici	»	286
	15.3.1 L'area di impatto	»	286
	15.3.2 L'origine del rischio	»	287
	15.3.3 Lo scenario economico di riferimento	»	288
15.4	La gestione della liquidità: aspetti tecnici	»	289
	15.4.1 Il funding liquidity risk	»	289
	15.4.2 Il market liquidity risk	»	291
15.5	La gestione della liquidità: aspetti organizzativi	»	292

15.6	La gestione della tesoreria	pag.	294
15.7	Gli strumenti di gestione della tesoreria	»	295
	15.7.1 Le riserve bancarie di liquidità	»	295
	15.7.2 La riserva obbligatoria	»	296
	15.7.3 Le riserve libere	»	298
	15.7.4 Le operazioni con altre banche	»	299
	15.7.5 Le operazioni con la banca centrale	»	301
15.8	Profili regolamentari	»	304
	15.8.1 I principi comuni per la misurazione e la gestione del rischio di liquidità	»	304
	15.8.2 I coefficienti minimi di liquidità	»	305
	15.8.3 Gli strumenti di monitoraggio per la valutazione del rischio di liquidità	»	309
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	309
16	I rischi dell'attività bancaria	»	311
16.1	La mappatura dei rischi dell'attività bancaria	»	311
16.2	Il rischio di credito	»	313
16.3	Il rischio di mercato	»	315
16.4	Il rischio di tasso di interesse	»	318
16.5	Il rischio operativo	»	330
16.6	Le altre tipologie di rischio economico	»	332
16.7	Il rischio di liquidità	»	333
16.8	L'allocazione del capitale e la creazione del valore: la ricerca di un equilibrio	»	336
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	339
17	Il bilancio delle banche	»	341
17.1	La disciplina generale e speciale del bilancio di esercizio	»	341
17.2	L'applicazione degli IAS/IFRS al bilancio bancario	»	343
17.3	La struttura, la forma e i contenuti del bilancio delle banche	»	344
	17.3.1 Lo stato patrimoniale	»	345
	17.3.2 Il conto economico	»	347
	17.3.3 La nota integrativa	»	350
	17.3.4 La relazione sulla gestione	»	351
	17.3.5 I «nuovi» documenti di bilancio	»	352
17.4	Le valutazioni di fine esercizio secondo gli IAS/IFRS	»	353
	17.4.1 I crediti	»	355
	17.4.2 I titoli	»	357
	17.4.3 Le partecipazioni	»	359
	17.4.4 Le operazioni fuori bilancio: gli strumenti derivati	»	360
17.5	I limiti del fair value in periodi di crisi: la transizione verso l'IFRS 9	»	363
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	365

18	L'analisi delle dinamiche gestionali della banca attraverso i dati di bilancio	pag.	367
18.1	La valutazione dall'esterno delle performance bancarie: obiettivi e contenuti	»	367
18.2	La riclassificazione dei prospetti contabili	»	368
18.2.1	Lo stato patrimoniale riclassificato	»	369
18.2.2	Il conto economico riclassificato	»	372
18.3	Il sistema degli indici di bilancio	»	375
18.3.1	I principali indici di bilancio	»	375
18.3.2	Il coordinamento tra gli indici di bilancio	»	379
18.3.3	Il ROE della gestione del denaro: l'analisi degli equilibri a livello di filiale	»	380
18.4	L'Economic Value Added	»	385
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	387
19	I controlli interni sull'attività bancaria	»	389
19.1	L'adeguatezza del sistema di controllo interno	»	389
19.2	L'articolazione dei controlli	»	392
19.3	La funzione di conformità	»	396
19.4	La normativa 231	»	399
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	402
20	Profili di internazionalizzazione dell'attività bancaria	»	403
20.1	Il processo di internazionalizzazione delle banche italiane: motivazioni e principali caratteristiche	»	403
20.2	L'espansione in Italia delle banche estere: attività al dettaglio e attività all'ingrosso	»	408
20.3	L'interesse delle banche estere per il settore del risparmio gestito	»	410
20.4	Considerazioni sul futuro dell'attività internazionale delle banche	»	411
20.5	Le regole e la vigilanza sull'attività bancaria	»	413
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	414
21	La concentrazione bancaria	»	415
21.1	L'aspetto macroeconomico del problema	»	415
21.2	L'aspetto microeconomico del problema	»	416
21.3	I processi di crescita esterna: le banche coinvolte	»	417
21.4	Gli obiettivi perseguiti	»	421
21.5	La normativa anti-trust	»	425
21.6	I risultati raggiunti e il futuro della concentrazione in Italia	»	426
21.7	Il futuro della concentrazione delle grandi banche internazionali	»	430
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	431

22	Le crisi bancarie	pag.	433
22.1	Le modalità di manifestazione delle crisi	»	433
22.2	Le determinanti aziendali	»	435
22.3	Gli interventi di soluzione ex ante	»	437
22.4	Gli interventi di soluzione ex post	»	441
22.5	Tendenze internazionali nella prevenzione e nella gestione delle crisi	»	443
22.6	La rimessa in discussione del principio del «too big to fail»	»	446
22.7	Il decisivo ruolo dell'Unione Europea	»	447
22.8	La gestione delle crisi nel quadro normativo europeo	»	449
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	452
23	Il futuro delle banche	»	455
23.1	Il futuro delle banche internazionali	»	455
23.2	Il futuro delle banche italiane	»	457
23.3	Una finanza bancocentrica	»	460
23.4	La tutela del consumatore bancario e la previsione e la gestione delle crisi	»	462
23.5	L'evoluzione della tecnica bancaria	»	464
	<i>Letture di approfondimento</i>	»	467